COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 Reg. DEL 29 MARZO 2017

OGGETTO: Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – modifiche ed integrazioni

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, **alla seduta di INIZIO** disciplinata dal **comma I** dell'articolo 30 della legge regionale 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, **in sessione |_X_| - Ordinaria |___| - Urgente**, prevista dall'articolo 31, Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. PIDALA' Francesco – Presidente C.C.		X	7. BARTOLO Leone	X	
2. CARCIONE Francesco–V. Presid.C.C.	X		8. LAZZARA Stefania		X
3. CORRAO Marco		X	9. CALCO' Davide	X	
4. CARRABOTTA Flaviana	X		10. MICELI Marco	X	
5. LAZZARA Francesco	X		11. GALATI Rossella	X	
6. VITALE Giuseppe	X		12. RUSSO Francesco		X

ASSEGNATI: N. 12	IN CAR ICA: N. 12	PRESENTI: N. 08	ASSENTI: N. 04

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'articolo 30 della l.r. 06 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Carcione Francesco - Vice Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Sindaco dott. Alessandro Lazzara
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI.
La seduta è pubblica.

Il Presidente f.f. dà lettura della proposta e del parere del revisore dei conti.
Quindi dà lettura dell'emendamento a firma del consigliere Pidalà Francesco e del parere del revisore.
Il Sindaco illustra le modifiche che vogliono essere da stimolo per le attività ricettive.
Il consigliere Calcò chiede chiarimenti e se si potevano prevedere ulteriori riduzioni.
Il Sindaco risponde con riferimento alla differenza tra utenze domestiche e non domestiche.
Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente f.f. mette ai voti l'emendamento acquisito al prot. 1732 del 27.03.2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'emendamento 1732 del 27.03.2017 corredato dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da n. 08 consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica

DELIBERA

di approvare l'emendamento prot. n. 1732 del 27.03.2017.

Il Presidente mette ai voti la proposta come emendata che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa per alzata e seduta da n. 08 consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica
Voti contrari: 3 (Calcò, Galati, Miceli)
Voti favorevoli 5

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – modifiche ed integrazioni", come emendata.

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° 05 /2017	Timbro dell'Ente	**Presentata dal Sindaco** *Dott. Alessandro Lazzara* (firma)
PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° 27 /2017 del 13.3.17		Longi, 01/03/2017

OGGETTO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: **PARERE FAVOREVOLE.**

Longi, 13.03.2017

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
(Rag. Lidia Zingales)

Timbro dell'Ente

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

Segue →

IL SINDACO

PREMESSO che l'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.* ***I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;***

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il DL 244/16 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 degli enti locali al 31.03.2017;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16;

VISTO:

la deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 13.08.2014 avente ad oggetto "*Approvazione dei Regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*".

la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 11.08.2015 avente ad oggetto " R*egolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - modifiche".*

ATTESO che questo Ente è classificato quale comune montano e il flusso turistico è per lo più concentrato nei fine settimana e nel periodo estivo;

CONSIDERATO il contesto socio economico nel quale operano le strutture ricettive locali quali b & b, case vacanza, agriturismo, affittacamere che esercitano mediamente per non più di sei mesi l'anno;

DATO ATTO che la giunta comunale con delibera n. 22 del 13.03.2017 ha approvato modifiche al regolamento per la disciplina della IUC;

RITENUTO necessario rideterminare, in considerazione del periodo di crisi che sta interessando l'intero sistema economico, adeguare la tariffa di dette strutture ricettive, al fine di operare una decurtazione del 50% sull'importo della tariffa medesima ;

RITENUTO necessario procedere ad alcune modifiche e/integrazioni come previste nell'allegato alla presente nel quale si riporta il testo modificato degli articoli del regolamento vigente.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e ss.mm.ii;

PROPONE

1. di armonizzare alcune previsioni regolamentari alle procedure tecniche gestite dagli uffici ed uniformare il carico fiscale degli utenti, approvando le modifiche ed integrazioni agli articoli del regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) come previste nell'allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. di demandare al Responsabile di Area - Servizio Tributi gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la stesura integrata del regolamento con le modifiche scaturenti dal presente atto.

3. di dare atto che le modifiche al regolamento hanno validità a decorrere dal 1 gennaio 2017;

4. di stabilire che le suddette modifiche regolamentari dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214.

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

6. di rendere la presente immediatamente esecutiva.

ALLEGATO "A"

TESTO VIGENTE ANTE MODIFICHE	TESTO MODIFICATO
Art. 32 Elementi necessari per la determinazione della tariffa 5. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività esercitata. Le case vacanze, i B & B, le pensioni, vanno considerate utenze non domestiche e collocate nella categoria degli alberghi senza ristorante.	**Art. 32 Elementi necessari per la determinazione della tariffa** 5a) Nei casi di attività ricettive di tipo affittacamere, bed and breakfast e case e appartamenti per vacanze, gestite in forma non imprenditoriale, ai fini della determinazione della tariffa, saranno considerate Utenze Domestiche con numero 5 componenti. 5b) Vengono equiparati alla categoria "Alberghi senza ristorante" i locali condotti a titolo imprenditoriale, affittacamere, attività ricettive in residenze rurali senza ristorante, Agriturismo senza somministrazione, ostelli per la gioventù, case religiose di ospitalità.
Articolo 38 Riduzioni ed esenzioni 3. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo nella parte fissa quanto nella parte variabile da applicare è ridotto in misura del 30% se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 500 metri lineari.	**Articolo 38 Riduzioni ed esenzioni** 3. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto, non servite dalla raccolta, il tributo nella parte fissa quanto nella parte variabile da applicare è ridotto al 40% se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 500 metri lineari.
5. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 147/2013 la tariffa è ridotta, sia nella parte fissa sia nella parte variabile, nelle seguenti ipotesi: o abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 10 %; o abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 20 %;	5. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 147/2013 la tariffa è ridotta, sia nella parte fissa sia nella parte variabile, nelle seguenti ipotesi: o abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 10 %; o abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 20 %;

	o locali adibiti a attività ricettive di tipo affittacamere, bed and breakfast e case e appartamenti per vacanze, gestite in forma imprenditoriale e non, riduzione del 50 % .
8 Il Consiglio Comunale, ai sensi del comma 660 art. 1 della l. n. 147/2013, può decidere ulteriori riduzioni ed esenzioni che in base al comma 682 della medesima legge dovranno trovare copertura nel piano finanziario oppure alternativamente finanziata con risorse di bilancio.	8 Il Consiglio Comunale, ai sensi del comma 660 art. 1 della l. n. 147/2013, può decidere ulteriori riduzioni ed esenzioni.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.
Longi, lì 13.03.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

	Intervento – Cap. SIOPE_____	*Voce:* _____)"
	l_ _l Competenza *l_ l Residui* _____	*Impegno n°* _____/ *per* € _____

Longi, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l' impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 02
DEL 29.03.2017
DALLE ORE // **ALLE ORE** 18,00.

COMUNE DI LONGI
Provincia di Messina

COMUNE DI LONGI
Prot. N° 1580

UFFICIO DEL REVISORE UNICO

VERBALE n. 04/17

Il sottoscritto Pietro Ferrante, nato a San Marco d'Alunzio il 10.03.1968, riconfermato Revisore dei Conti con delibera Consiliare n. 12 del 13.08.2014;

premesso che:

è stato richiesto allo scrivente il prescritto parere sulla proposta n. 27 del 13/03/2017 " Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale IUC (Imposta Unica Comunale), modifiche ed integrazioni";

la proposta prevede la modifica del regolamento della I.U.C. già approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 13/08/2014 e s.m.i.;

tenuto conto che:

i regolamenti delle imposte, tasse etc... devono essere approvati e modificati dai Consigli Comunali entro il termine di approvazione del Bilancio Preventivo;

il termine di approvazione del bilancio preventivo 2017/2019 è stato prorogato al 31/03/2017;

vista la proposta di deliberazione con la quale si intendono modificare gli articoli 32 e 38 del citato regolamento;

viste l'allegato "A" con le modifiche proposte;

visti i pareri positivi sia dal punto di vista tecnico che contabile espressi sulla proposta;

visto il regolamento di contabilità comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 26/07/2013 ed il testo unico degli Enti Locali n. 267/2000e s.m.i;

tutto ciò premesso, tenuto conto e visto esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta " *Regolamento di disciplina dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- modifiche ed integrazioni.*

Dal proprio studio in Via Asmara, 10 - Sant'Agata di Militello, 20/03/2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Pietro Ferrante

Via Asmara 10 - 98076 Sant'Agata Militello (ME) Tel /Fax 0941-722976
e-mail studioferrante@studioferrante.it
Codice Fiscale FRR PTR 68C10 H982Z Partita IVA 01 790 090 839

Al Sig. Vice Presidente del Consiglio comunale

Ai Sig. consiglieri comunali

Al Segretario Comunale

Al Revisore dei conti

E p.c. Al Signor Sindaco

E p.c. Agli Assessori Comunali

SEDE

Prot. N° 1732

Oggetto: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE(IUC) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il sottoscritto PIDALA' Francesco, in qualità di presidente del consiglio del comune di Longi,

Vista la convocazione del consiglio comunale con Prot. N° 1662 del 23/03/2017;

Visto la proposta al punto 2 all'o.d.g. "regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" – Modifiche ed integrazioni, nello specifico sulla parte che riguarda tassa sui rifiuti (TARI), allegato A.

PROPONE

Il seguente emendamento tecnico:

TESTO VIGENTE ANTE MODIFICA	TESTO MODIFICATO
Articolo 38: ***Riduzioni ed esenzioni*** 7. Qualora si rendessero applicabili più riduzioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate.	Articolo 38: ***Riduzioni ed esenzioni*** 7. Qualora si rendessero applicabili più riduzioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate. 7 Bis. In nessun caso la somma delle riduzioni e delle agevolazioni ottenibili sia dalle utenze domestiche (e utenze equiparate) che non domestiche (e utenze equiparate), su base annua, può superare la soglia del 50% dell'imposta.

Con Osservanza

Li, 27-03-2017

(F.to Pidalà Francesco)

COMUNE DI LONGI
Provincia di Messina

Via Roma, 2 – 98070 LONGI (ME) - Tel. 0941 / 48.50.40 Fax 0941 / 48.54.01
Partita IVA: 02 810 650 834 – Codice Fiscale: 84 004 070 839
E mail: finanza@comunelongi.it

PARERE DEL RESPONSABILE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SULL'EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE(IUC) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Visto l'emendamento Prot. n. 1732 del 27.03.2017, presentato dal Presidente del Consiglio Comunale Prof. Francesco Pidalà,

- Per quanto concerne **la regolarità tecnica e contabile**, si esprime **parere favorevole, al predetto emendamento.**

Longi, 28.03.17

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

COMUNE DI LONGI
Citta metropolitana di Messina

Prot. N° 1750

UFFICIO DEL REVISORE UNICO

VERBALE n. 06/17

Il sottoscritto Pietro Ferrante, nato a San Marco d'Alunzio il 10.03.1968, nominato Revisore dei Conti con delibera Consiliare n. 12 del 13.08.2014,

esaminato l'emendamento alla proposta al punto 2 dell'ODG del 29/03/2017, "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - modifiche ed integrazioni", presentato dal Presidente del Consiglio Comunale, giusto prot. 1732 del 27/03/2017, e trasmesso via mail allo scrivente;

tenuto conto che il suddetto emendamento intende apportare (integrando) modifiche al regolamento della IUC, precisamente all'articolo 38, laddove viene aggiunto il comma 7bis che presenta il seguente testo: "***In nessun caso la somma delle riduzioni e delle agevolazioni ottenibili sia dalle utenze domestiche (e utenze equiparate) che non domestiche (e utenze equiparate), su base annua, può superare la soglia del 50% dell'imposta***";

visto il proprio parere n. **04 del 20/03/2017**;

visto il dlgs 267/2000, il dlgs 118/2011 e s.m.i.;

visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta;

visto il vigente regolamento di contabilità del Comune di Longi;

tutto ciò esaminato, visto e tenuto conto, lo scrivente Revisore esprime parere

FAVOREVOLE

Sull'emendamento proposto dal Presidente del Consiglio Comunale in ordine alla proposta n. 2 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29/03/2017, riguaradante la modifica del regolamento IUC;

Dal proprio studio in Via Asmara, 10 - Sant'Agata di Militello, 28/03/2017

Il REVISORE DEI CONTI
Dr. Pietro Ferrante

Via Asmara 10 - 98076 Sant'Agata Militello (ME) Tel /Fax 0941-722976
e-mail studioferrante@studioferrante.it
Codice Fiscale FRR PTR 68C10 H982Z Partita IVA 01 790 090 839

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Comunale
Davide Calcò	*Francesco CARCIONE*	*Maria NATOLI SCIALLI*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, a far data dal 31.03.2017.

Longi, lì 29.03.17

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria NATOLI SCIALLI

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

|__| La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale ***D.ssa Maria NATOLI SCIALLI*** _____

****

|__| La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, _____ Il Segretario Comunale: _____

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, dal _____ al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Longi, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Maria NATOLI SCIALLI)

_____